

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
CORSO DI STUDI IN ARCHITETTURA LM4-R a C.U.**

**PROGRAMMA di Candidatura al ruolo di Coordinatore del Corso di Studi in Architettura
LM4 a ciclo unico per gli A.A. 2026/27 – 2028/29**

Renata Prescia

Carissimi colleghi/e

Carissimi ragazzi/e

Desidero parteciparvi la scelta di candidarmi alla guida del Corso in Architettura per il prossimo triennio. La scelta è motivata fondamentalmente dalla volontà di portare avanti un cambiamento avviato nel triennio che si va a concludere, e che ha necessità di un tempo di sperimentazione e di verifica che, per senso di responsabilità e rispetto verso voi tutti ma direi verso l'istituzione, mi induce a ricandidarmi. Sappiamo che la riforma del piano di studi non è stata unanime, come forse doveva essere proprio perché ogni cambiamento determina, inevitabilmente, una soluzione di continuità; ma confido che, appunto, la sperimentazione, possa portare con sé anche la ricomposizione.

Gestionalmente sono stati tre anni impegnativi, per la riforma del Piano di Studi e anche per la sopraggiunta e inaspettata valutazione ANVUR per la quale abbiamo raggiunto degli esiti molto positivi. Entrambe le questioni sono comunque servite a sistemare tante cose, a programmarne altre, nel quadro più generale impostato dal Piano Strategico Dipartimentale, e per tutte ringrazio Direttore, Delegato alla didattica, Manager Didattico e lo staff amministrativo, anch'esso variato nel frattempo, la Commissione AQ e tutti i colleghi.

Al centro di ogni mio operato ci sono sempre stati, e continueranno ad esserci, i ragazzi/e, con cui c'è stato un confronto costante, sia con i rappresentanti uscenti che anche con i nuovi. La Pedagogia nella formazione universitaria ritengo sia sempre più necessaria in tempi bui come quelli che stiamo vivendo proprio sul piano dei valori umani, come tante vicende cittadine ci hanno purtroppo ricordato in questi 3 anni, e la serenità dei giovani e la loro fiducia in noi è la base necessaria perché si possa svolgere una formazione di qualità, che può svilupparsi solo se c'è rispetto da entrambe le parti. L'ascolto, la gentilezza, il dialogo, l'empatia sono ingredienti necessari.

Il corso si trova oggi in un contesto formativo del Dipartimento e di Unipa molto mutato: com'è noto l'altra laurea LM4, articolata in un 3+2, si è spostata ad Agrigento e un nuovo corso LM4 è stato inaugurato nel Dipartimento di Ingegneria.

Queste novità, pur in un piano di sana concorrenzialità che naturalmente si origina, sono convinta potranno dare nuova linfa al consolidarsi delle peculiarità del nostro Corso che propone un approccio all'Architettura umanistico e scientifico insieme, che mette al centro un pensiero critico aperto ad ogni punto di vista, da esprimersi in una dimensione progettuale da perseguire con continuità, entro un orizzonte di pragmaticità, con l'obiettivo di formare nuovi professionisti capaci di affrontare le complessità che il nostro lavoro richiede, e sempre con una rigorosa e solida base culturale, in uno specifico mix tra accademia e professione. E tutto ciò deve svolgersi dentro le aule di Architettura ma anche, e più spesso, fuori: nelle scuole, nelle piazze, nei cantieri. Tutto ciò servirà a rafforzare e 'comunicare' meglio l'importanza del Corso stesso e a costruirne il ruolo

‘politico’ nei rapporti con il territorio, con gli Ordini Professionali, con le altre Istituzioni per una autorevolezza e credibilità che il corso possiede, in forza della sua storia e per la capacità di impegnarsi nel e per il territorio. Un territorio, quello regionale, molto complesso e con tante criticità alla cui risoluzione dobbiamo concorrere, anche per favorirne l’attrattività agli occhi dei nostri giovani che, sempre più spesso, emigrano.

Non posso non concludere se non ringraziando ancora una volta tutti i colleghi, gli studenti e gli amministrativi, chiedendovi di rinnovare la fiducia nei miei confronti e di condividere e sostenere questa candidatura.

Con cari saluti

Palermo 14.9.26

A handwritten signature in black ink, reading "Renato Puccio". The signature is written in a cursive, flowing style. The first name "Renato" is on the left, and the last name "Puccio" is on the right, with a small mark above the 'i'.